



**Concimi:**  
*Organici, Liquidi, Correttivi*  
*Idrosolubili, Organo-Minerali*

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
**ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010**

**1- IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1 Identificazione preparato**

FOLIAMIN PHOS EXTRA

**1.2 Utilizzazione preparato**

Fertilizzante per l'agricoltura

**1.3 Identificazione della Società/Impresa**

CHONCIMER srl

Frazione Rocchetta, 63

SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Tel. (+39) 0733 636325

E-mail [info@choncimer.it](mailto:info@choncimer.it)

Web: [www.choncimer.it](http://www.choncimer.it)

**1.4 Telefono di emergenza**

*Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637*

*Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663*

*Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235*

*Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333*

*Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029*



Concimi:  
Organici, Liquidi, Correttivi  
Idrosolubili, Organo-Minerali

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

## 2- IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:** Sostanza multi-componente

**Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC**

*Provoca ustioni.*

*C ; R 34*

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

*Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*

*Skin Corr. 1B ; H314*

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**2.2.1 Classificazione a norma della Direttiva CE 1272/2008 (CLP)**

**Pittogrammi di pericolo**



**GHS05: Azione corrosiva**

**Avvertenze:**

*Pericolo*

**Frase H (indicazioni di pericolo):**

*H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*

**Frase P (consigli di prudenza):**

*P260 – Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.*

*P264 – Lavare accuratamente il viso e le mani dopo l'uso.*

*P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.*

*P301+P330+P331 – IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.*

*P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.*

*Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*

*P303+P361+P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.*

**2.2.2 Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE (DSD)**

**Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.**



Concimi:  
Organici, Liquidi, Correttivi  
Idrosolubili, Organo-Minerali

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

### 3- COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Composizione

CAS No	EC No	Index No.	Numero di Registrazione REACH	% [C]	Nome	Classificazione	
						67/548/EEC	Regolamento (CE) n. 1278/2008 [CLP]
7664-38-2	231-633-2	---	01-2119485924-24-****	>15 <100	Acido fosforico	C; R34 Corrosive	Skin Corr. 1B H314

### 4- INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico che visita. In caso di contatto con la PELLE (o con i capelli): togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle con acqua/doccia. Allontanare dall'area di pericolo.

In caso di INALAZIONE: portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

**-Contatto con gli occhi:** Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

**-Contatto con la pelle:** Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua per almeno 10 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

**-Ingestione:** Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.



**Concimi:**  
*Organici, Liquidi, Correttivi*  
*Idrosolubili, Organo-Minerali*

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

**-Inalazione:** Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca. I sintomi potrebbero manifestarsi in ritardo: tenere l'infortunato sotto osservazione per almeno 48 ore

**-Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi : La sostanza è gravemente corrosiva per gli occhi, le mucose e le parti di cute esposte .

Rischi : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

#### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia. Allontanare dall'area di pericolo.

## **5- MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1 Mezzi di estinzione:**

Adatti : Qualsiasi mezzo di estinzione, comunque adeguato alle circostanze (ad esempio, in caso di incendio con fuoriuscita di prodotto non usare acqua ma anidride carbonica o agente secco)

Non adatti : Non vi sono restrizioni note

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela :** Il prodotto non è infiammabile e non supporta la combustione. Allontanarsi dai contenitori e raffreddarli con acqua da posizione protetta. Il prodotto reagisce con la maggior parte dei metalli producendo gas idrogeno esplosivo e ossidi di fosforo. L'acido fosforico si dissocia prontamente in acqua componendosi in protoni idratati e ioni fosforo.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :** In caso di versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua si devono immediatamente informare le preposte autorità locali (ad esempio Agenzia per l'Ambiente, AUSL, ecc.). Raccogliere (asciugare) con materiali inerti e non combustibili, poi sciacquare la zona con acqua. La sostanza raccolta va conservata in recipienti a tenuta ermetica e consegnata per lo smaltimento secondo le normative locali. Mezzi protettivi per il personale antincendio: maschere facciali antigas con filtro universale oppure autorespiratori.

**5.4 Ulteriori informazioni :** Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

## **6- MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza :** Evitare la formazione di



**Concimi:**  
*Organici, Liquidi, Correttivi*  
*Idrosolubili, Organo-Minerali*

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

aerosol e la dispersione dovuta al vento. Assicurare adeguata ventilazione. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione.

**6.2 Precauzioni ambientali :** Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :** Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Evitare la dispersione al vento. Tracce residue si possono spazzare via. Nel caso si volesse neutralizzare la sostanza, utilizzare con cautela carbonato di sodio, bicarbonato di sodio, idrossido di sodio.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni :** Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).

*Nota: consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti.*

## 7- MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

*Misure/precauzioni tecniche :* Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la formazione di aerosol e la dispersione dovuta al vento. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte ed i materiali incompatibili. Pulire con cura l'equipaggiamento usato prima di effettuare manutenzioni o riparazioni.

*Igiene generale :* Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

*Misure tecniche / Modalità di stoccaggio* Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore (<40°C), dalla luce solare diretta, lontano dai materiali incompatibili (alcali ed ossidanti)  
Materiali adatti all'imballaggio: contenitori in plastica

*Ulteriori informazioni* Il prodotto è stabile ma può essere corrosivo per i metalli .  
Non congelare .



Concimi:  
Organici, Liquidi, Correttivi  
Idrosolubili, Organo-Minerali

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

Nel caso si usassero contenitori metallici, assicurarsi che siano protetti all'interno contro la corrosione

*Prodotti incompatibili*

Basi forti, metalli ed agenti ossidanti

## 8- PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### 8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale regolamentati:

Componente	CAS	Valori TLV	Parametri di controllo	Aggiornamento	Forma di esposizione
Acido fosforico	7664-38-2	STEL (15 min) TWA (8 ore)	3 mg/m <sup>3</sup> 1 mg/m <sup>3</sup>	Recente	Nebbia di aerosol gas
Ulteriori informazioni		STEL e TWA sono stati recentemente raccomandati del Gruppo Scientifico Esperto sui Limiti di Esposizione Occupazionali			

Valori limite di esposizione per lavoratori e consumatori (a seguito della valutazione della sicurezza chimica eseguita)	Modello di esposizione	Livelli derivati senza effetti (DNEL)	
		Lavoratori	Popolazione generale
	Inalazione	2,92 mg/m <sup>3</sup>	0,73 mg/m <sup>3</sup>
	PNEC	Non applicabile	

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### *Controlli tecnici idonei*

Usare un'adeguata ed efficace ventilazione. Inoltre è di buona prassi dotarsi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza nei pressi degli impianti di stoccaggio o impiego del materiale. Gli scenari di esposizione (allegati) prevedono un impiego di 360 giorni l'anno.

#### *Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale*

**Protezione respiratoria** : Automatizzare attività laddove possibile. Indossare maschera per vapori di acido (esempio DIN 3181 ABEK) .

**Protezione delle mani** : Guanti di protezione anti-acido (es: plastica, gomma) marcati EN374 non sono adatti quelli in pelle .

**Protezione degli occhi** : Usare occhiali di protezione contro la penetrazione accidentale di liquidi.

Occhiali di sicurezza .

**Protezione della pelle e del corpo** : Tuta di protezione del corpo. Scegliere il tipo più adeguato in funzione della



**Concimi:**  
*Organici, Liquidi, Correttivi*  
*Idrosolubili, Organo-Minerali*

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

quantità e della concentrazione della sostanza sul posto di lavoro .

**Altre misure di controllo :** Manipolare rispettando una buona igiene industriale e di sicurezza.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare.

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine della giornata lavorativa.

Predisporre adeguate azioni di pronto soccorso prima di iniziare a lavorare con questo prodotto .

### **Controllo dell'esposizione ambientale**

Non scaricare in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Aria: abbattere gas, fumi e / o polvere con acqua.

Suolo: evitare la penetrazione nel sottosuolo. Acqua: non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

È necessario un regolare controllo del valore di pH prima o durante gli scarichi in acque aperte. Gli scarichi devono essere effettuati in modo da ridurre al minimo i cambiamenti di pH nelle acque di superficie riceventi. In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nel campo 6-9.

## **9- PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto e colore:	Liquido (incolore se non sono presenti impurità – fino al marrone scuro)
Odore:	assente
pH:	<1
Punto di fusione:	Variabile in funzione delle concentrazione ( da -20°C al 75% a +21°C al 85%)
Punto di ebollizione:	Variabile in funzione delle concentrazione (da 135°C a 158°C)
Punto di infiammabilità :	Non rilevante in quanto la sostanza è un liquido inorganico
Infiammabilità solidi/gas:	Non rilevante in quanto la sostanza è un liquido inorganico
Auto- infiammabilità :	Non infiammabile
Proprietà esplosive :	Non esplosivo
Proprietà comburenti:	Non comburente
Pressione di vapore:	Variabile in funzione delle concentrazione ( da 750 Pa al 75% a 290 Pa al 85% - a 20°C)
Densità:	>1573 kg/m <sup>3</sup> (20 °C) (conc. al 75%)
Solubilità in acqua :	Completamente miscibile a 20°C
Liposolubilità:	Poco rilevante in quanto la sostanza è inorganica



**Concimi:**  
*Organici, Liquidi, Correttivi*  
*Idrosolubili, Organo-Minerali*

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) : Non disponibile

Densità dei vapori: Non applicabile

## 10- STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione, reagisce con forti agenti ossidanti e con sostanze alcaline (basi)

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto reagisce con i metalli con sviluppo di idrogeno altamente infiammabile. L'acido reagisce violentemente con alcali con sviluppo di calore, lo stesso allorché si aggiunge acqua.

### 10.4 Condizioni da evitare

Qualsiasi impiego che comporta la formazione di aerosol o il rilascio di vapore superiore a 0,05 mg/m<sup>3</sup> dove sono esposti i lavoratori, senza utilizzare adeguata protezione respiratoria. Qualsiasi impiego con rischio di schizzi per gli occhi / la pelle dove sono esposti i lavoratori, senza adeguate protezioni per occhi / pelle

### 10.5 Materiali incompatibili

Metalli, combustibili, alcali, clorati, acido cloridrico.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di fosforo / idrogeno

## 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni su effetti tossicologici :** L'acido fosforico è un acido forte, altamente corrosivo. La sostanza provoca solo effetti locali e non sistemici. L'acido si dissocia rapidamente quasi completamente a contatto con l'acqua, liberando lo ione fosforo e lo ione idrogeno che si combina con l'acqua formando un idrogenione. Entrambi gli ioni (fosforo e idrogenione) sono normalmente presenti nel corpo umano.

Tossicità acuta orale	LD50 ratto orale 2600 mg/kg pc (OECD 423 equivalente)
Tossicità acuta cutanea	Dato non disponibile
Tossicità acuta inalatoria	L'acido fosforico è classificato come corrosivo per la pelle, quindi, non c'è bisogno di eseguire un test cutaneo e un test di tossicità acuta per inalazione.
Irritazione cutanea	Corrosivo sulla pelle e sulle mucose





**Concimi:**  
Organici, Liquidi, Correttivi  
Idrosolubili, Organo-Minerali

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

Irritazione oculare	Rischio di seri danni agli occhi (non reversibili)
Irritazione delle vie respiratorie	Può causare irritazione delle vie respiratorie
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Sensibilizzazione respiratoria	Non sensibilizzante
Tossicità a dose ripetuta	Orale: il NOAEL è di 250 mg/kg peso corporeo/giorno (ratto; OECD 422 - subcronico)
Cancerogenicità	Dati insufficienti per una classificazione, la sostanza non è genotossica
Mutagenicità	Negativa
Tossicità riproduttiva	Non è necessaria alcuna classificazione sulla base degli studi disponibili

## 12- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1 Tossicità :** È assodato che la tossicità acquatica dell'acido fosforico si manifesta se è presente una quantità d'acido sufficiente a produrre un pH molto basso (cioè pH 3-5). Dato che la valutazione dell'esposizione ambientale mostra insignificanti variazioni dei livelli di pH acquatici in funzione della formulazione del prodotto e del suo uso proposto, si ritiene che non vi è alcun rischio a lungo termine per gli organismi acquatici e, pertanto, non sono richiesti dati sugli effetti cronici pesce .

Pesce (breve termine)	96-ore media letale di pH 3-3,25
Daphnia magna (breve termine)	48-ore EC50: >100 mg/l (OECD 202)
Alghe	72-ore ErC50: > 100 mg/l
Inibizione dell'attività microbica	Dato non disponibile, in quanto non ci si attende alcuna forma di esposizione del terreno

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica, né ci si aspetta che il normale impiego possa portare ad un significativo rilascio della sostanza in mare.
Idrolisi	Non è possibile eseguire test di idrolisi, si dissocia completamente in ioni

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non è significativo in quanto la sostanza è inorganica.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Bassissimo potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della sostanza



**Concimi:**  
Organici, Liquidi, Correttivi  
Idrosolubili, Organo-Minerali

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

<b>12.4 Mobilità nel suolo</b>	
Coefficiente di assorbimento	Relativamente alla mobilità terrestre non dovrebbe essere rilevante. Se a contatto col suolo, l'assorbimento da parte di particelle di terreno è + trascurabile. A seconda della capacità tampone del suolo, gli ioni H saranno neutralizzati in acqua dei pori del terreno dalla sostanza organica o inorganica o il pH può diminuire.
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come PBT o vPvB essendo inorganica	
<b>12.6. Altre informazioni</b>	
Per l'ambiente acquatico gli effetti dell'acido fosforico sono chiaramente riconducibili all'effetto del pH, come acido si dissocia completamente in ioni. La stessa sostanza, quindi, non raggiungerà l'ambiente sedimento/terrestre.	

## 13- CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da residui	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire. Codice CER: 06 01 04, rifiuto pericoloso; per piccole quantità si può utilizzare un agente neutralizzante (vedi sezione 6)
Rifiuti dal prodotto	Valutare la possibilità di un reimpiego della sostanza. Non scaricare nella fognatura. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con la sostanza o i contenitori usati. Tutti i rifiuti contaminati devono essere trasformati in un impianto per il trattamento di acque reflue industriali o urbane che comprenda entrambi i trattamenti primari e secondari. Il sito deve avere un piano di emissioni per assicurare che adeguate garanzie sono in atto per minimizzare l'impatto di rilasci saltuari.
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.

## 14- CONSIDERAZIONI SUL TRASPORTO

### 14. Informazioni sul trasporto



**Concimi:**  
Organici, Liquidi, Correttivi  
Idrosolubili, Organo-Minerali

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

ADR	IATA	IMDG	RID
Numero UN: 1805 Nome UN: Acido fosforico in soluzione Classe di pericolo: 8 Codice di classificazione: C1 Gruppo d'imballaggio: III Etichetta: 8 Categoria trasporto: 3 Codice restrizione gallerie: (E) N° identificazione pericolo: 80 Pericoloso per l'ambiente: no	Numero UN: 1805 Nome UN: Acido fosforico in soluzione Classe di pericolo: 8 Gruppo d'imballaggio: III Etichetta: 8 Istruzioni di confezionamento: cargo: NO passeggero: NO LQ: NO Pericoloso per l'ambiente: no	Numero UN: 1805 Nome UN: Acido fosforico in soluzione Classe di pericolo: 8 Gruppo d'imballaggio: III Etichetta: 8 Numero EmS: F-A, 2-B Pericoloso per l'ambiente acquatico: no	Numero UN: 1805 Nome UN: Acido fosforico in soluzione Classe di pericolo: 8 Gruppo d'imballaggio: III Codice di classificazione: C1 Etichetta: 8 Categoria trasporto: 3 N° identificazione pericolo: 80 Pericoloso per l'ambiente: no

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed Codice IBC : 03

## 15- INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

- . Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Seguire le norme del DLgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- . Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto Seguire le norme del DLgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- . Classe di pericolosità per le acque: Seguire le norme del DLgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica :** Ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 1907/2006, è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica della sostanza

## 16- ALTRE INFORMAZIONI

### ULTERIORI INFORMAZIONI

#### **- Raccomandazioni per l'uso ed eventuali restrizioni:**

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti in tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

#### **- Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE (DSD)**



**Concimi:**  
Organici, Liquidi, Correttivi  
Idrosolubili, Organo-Minerali

Stampato	01/01/13	Compilato	01/01/13	Revisione	1.0(01/01/2013)
----------	----------	-----------	----------	-----------	-----------------

### Pittogrammi di pericolo



*C: Corrosivo*



*Xn: Nocivo*

#### **Frase R:**

*R22: Nocivo in caso di ingestione.*

*R34: Provoca ustioni.*

#### **Frase S:**

*S1/2: Conservare sotto chiave. Conservare fuori dalla portata dei bambini.*

*S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista.*

*S36/37/39: Indossare un indumento di protezione adeguato. Indossare guanti adeguati. Far uso di un apparecchio di protezione degli occhi e del viso.*

*S45: In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).*

#### **- FONTI DEI DATI UTILIZZATI**

European Chemical Bureau, Annex 1 EU Directive 67/548/EEC

National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Atrion International Inc. 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9, Canada

#### **- CLAUSOLA ESONERATIVA**

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale

***Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.***